

Un libro, un caso

a cura di **Monica Mattioli**
momatt@iol.it

Errore umano, opacità e fortuna: l'indagine innovativa sull'economia

«**P**erché l'economia comportamentale non ha nulla a che fare con lo studio dei comportamenti individuali, e i mercati non c'entrano nulla con i bias dei singoli attori»? Che differenza c'è tra «sopravvivenza razionale» e «sopravvivenza pura e semplice»? Su che logica si basa l'assunzione di rischi? Dopo Giocati dal caso, Il cigno nero, Il letto di Procuste e Antifragile Nassim Nicholas Taleb, filosofo, matematico e operatore di borsa, torna in libreria con **Rischiare grosso**: un altro capitolo della sua indagine innovativa e provocatoria «su elementi come l'opacità, la fortuna, l'incertezza, la probabilità, l'errore umano, il rischio e il processo decisionale nelle situazioni in cui non com-



La copertina
«**Rischiare grosso**»
Nassim Nicholas Taleb
Il Saggiatore,
340 pagine,
24 euro

prendiamo il mondo». Quando diventa la regola, «metterci la faccia riduce gli effetti di tutta una serie di divergenze sviluppatesi insieme alla civiltà»: non ultima quella, «essenziale», tra collettività e individuo.

Alla ricerca di soluzioni pratiche ai problemi reali, spiega «fino a che punto mettersi in gioco sia importante, centrale, onnipresente» e rivela le «asimmetrie» e le conseguenze dell'essere in gioco, ribaltando con la sua consueta ironia «ogni paradigma nella nostra gestione della quotidianità e degli affari». La conclusione? «Vivere è correre rischi», perché «non c'è nulla senza metterci la faccia».